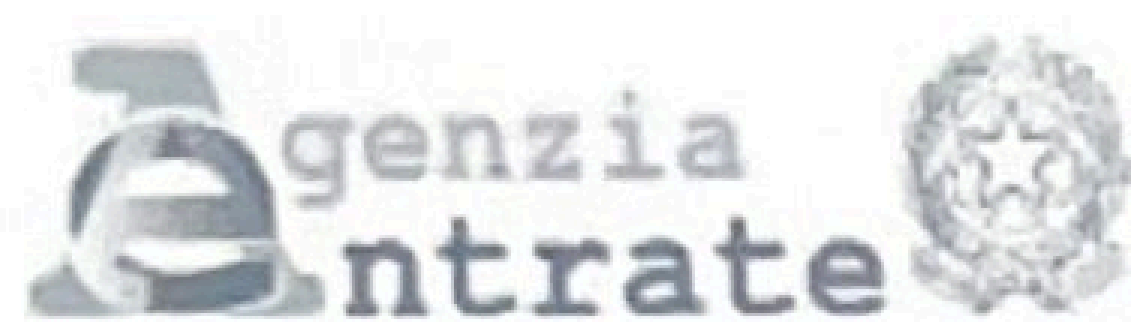




DIREZIONE PROVINCIALE DI: MASSA-CARRARA

UFFICIO TERRITORIALE DI: MASSA-CARRARA

Registrazione di Atto Privato

Il 05/06/2026, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TZR, serie 3, numero 224

data di stipula: 18/05/2026

ident.vo telematico: TZR26L000224000MD per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: PGNLCU85R27F023B

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

PGNLCU85R27F023B	BRGMRC83T27B832H	SLDLCU98C11F023M	BCCNCL84B18B832D	PGNDVD84B06B832H
------------------	------------------	------------------	------------------	------------------

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

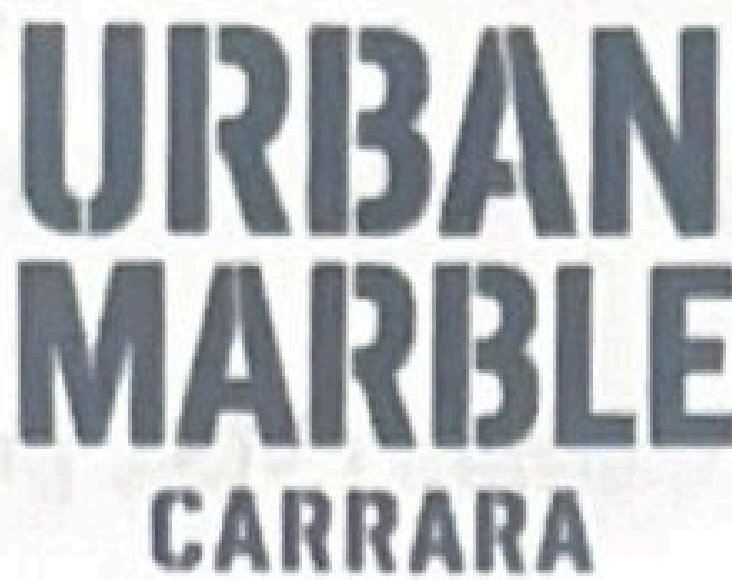
Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24





URBAN MARBLE CARRARA

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

Sede legale: Via Verdi 21, Carrara (MS)

Data: 18 maggio 2026



ATTO COSTITUTIVO

URBAN MARBLE CARRARA - Associazione non riconosciuta predisposta per iscrizione APS/RUNTS

L'anno 2026, il giorno 18 del mese di maggio, in Carrara (MS), presso la sede legale dell'Associazione sita in Via Verdi 21, si sono riuniti i seguenti fondatori:

N.	Nome e Cognome	Dati anagrafici / residenza / C.F.
1	Pugnana Luca	Nato a Massa (MS) il 27/10/1985 e residente in Carrara (MS) Via Corvenale 21 C.F. PGNLCU85R27F023B
2	Borghini Marco	Nato a Carrara (MS) il 27/12/1983 e residente in Carrara (MS) Via Felice Cavallotti 20 C.F. BRGMRC83T27B832H
3	Soldati Luca	Nato a Massa (MS) il 11/03/1998 e residente in Carrara (MS) Via Battilana 7D C.F. SLDLCU98C11F023M
4	Baccei Nicola	Nato a Carrara (MS) il 18/02/1984 e residente in Carrara (MS) V.le XX Settembre 247 BIS C.F. BCCNCL84B18B832D
5	Pugnana Davide	Nato a Carrara (MS) il 06/02/1984 e residente in Podenzana (MS) Via Ficaro 22 C.F. PGNDVD84B06B832H
6	Portulano Claudia	Nata a Carrara (MS) il 03/05/1990 e residente in Carrara (MS) V.le XX Settembre 298 C.F. PRTCLD90E43B832I
7	Coppedè Alessio	Nato a Massa (MS) il 14/04/1989 e residente in Carrara (MS) V.le XX Settembre 298 C.F. CPPLSS89D14F023U

I presenti designano quale Presidente dell'Assemblea costitutiva il Sig. Pugnana Luca, che accetta, e quale Segretario ed estensore del presente atto il Sig. Baccei Nicola, che accetta.

Il Presidente dell'Assemblea costitutiva illustra i motivi che hanno indotto i presenti a promuovere la costituzione dell'Associazione e dà lettura dello Statuto, contenente le norme relative al funzionamento dell'Associazione, che viene approvato all'unanimità e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

I presenti, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - Costituzione e denominazione

È costituita fra i soci presenti, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni, un'associazione non riconosciuta denominata "URBAN MARBLE CARRARA". L'Associazione è costituita con impianto statutario coerente con una futura iscrizione quale Associazione di Promozione Sociale nel Registro Unico

Nazionale del Terzo Settore; la denominazione sarà "URBAN MARBLE CARRARA" e con la sigla "UMC APS"

Art. 2 - Sede

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Carrara (MS) presso la sede della sede nell'ambito del medesimo Comune. Le comunicazioni agli uffici competenti

Art. 3 - Finalità

L'Associazione non ha scopo di lucro. Il suo scopo è lo svolgimento in via principale di attività di promozione dello street art, cultura urbana, scultura, favorendo formazione, educazione, laboratori, cave, scuole, accademie, i

Art. 4 - Attività, attività diverse

L'Associazione potrà svolgere tutte le attività secondarie e strumentali rispetto alle attività principali, campagne, crowdfunding, aste benefiche, nei rapporti con sostenitori, pubblico

Art. 5 - Durata

L'Associazione ha durata illimitata

Art. 6 - Principi informativi

L'Associazione si fonda sui principi di parità di cariche, gratuità delle cariche associative, sovranità dell'Assemblea, pari diritti di patrimonio residuo in caso di scioglimento

Art. 7 - Primo Consiglio Direttivo

I componenti stabiliscono che, per il primo anno di attività, farne parte i seguenti soci:

Carica
Presidente
Vicepresidente
Segretario
Tesoriere
Consigliere

Il Consiglio Direttivo dura in carica

Art. 8 - Quota associativa

La quota di iscrizione dovuta da ciascun socio per l'anno 2026, nell'importo di euro, è determinato secondo quanto previsto

Art. 9 - Spese e primo esercizio

Le spese del presente atto e quelle del primo esercizio sociale si chiuderà il 31

Nazionale del Terzo Settore; la denominazione sarà integrata con la locuzione “Associazione di Promozione Sociale - APS” e con la sigla “UMC APS” contestualmente all’iscrizione nel RUNTS, secondo quanto previsto dallo Statuto.

Art. 2 - Sede

L’Associazione ha sede legale nel Comune di Carrara (MS), all’indirizzo Via Verdi 21. L’eventuale trasferimento della sede nell’ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria, salvo gli adempimenti e le comunicazioni agli uffici competenti.

Art. 3 - Finalità

L’Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale di attività di interesse generale. Essa promuove l’incontro tra arte contemporanea, street art, cultura urbana, scultura, stampa, design, pratiche interdisciplinari e la tradizione del marmo di Carrara, favorendo formazione, educazione, accesso alla cultura, valorizzazione del territorio e dialogo tra artisti, artigiani, laboratori, cave, scuole, accademie, istituzioni e pubblico.

Art. 4 - Attività, attività diverse e raccolta fondi

L’Associazione potrà svolgere tutte le attività previste dallo Statuto allegato. Potrà inoltre esercitare attività diverse, secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nonché attività di raccolta fondi, donazioni, campagne, crowdfunding, aste benefit e sponsorizzazioni, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con sostenitori, pubblico e partner.

Art. 5 - Durata

L’Associazione ha durata illimitata nel tempo.

Art. 6 - Principi informativi

L’Associazione si fonda sui principi di assenza di scopo di lucro, democraticità della struttura, elettività delle cariche, gratuità delle cariche associative salvo rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, sovranità dell’Assemblea, pari diritti e doveri degli associati, prevalenza dell’apporto volontario e devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento secondo legge e Statuto.

Art. 7 - Primo Consiglio Direttivo

I componenti stabiliscono che, per il primo mandato, il Consiglio Direttivo sia composto da 5 membri e nominano a farne parte i seguenti soci:

Carica	Nominativo
Presidente	Pugnana Luca
Vicepresidente	Borghini Marco
Segretario	Baccei Nicola
Tesoriere	Soldati Luca
Consigliere	Coppedè Alessio

Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 anni, salvo quanto previsto dallo Statuto.

Art. 8 - Quota associativa

La quota di iscrizione dovuta da coloro che entrano a far parte dell’Associazione viene determinata, per il corrente anno 2026, nell’importo di euro 50,00 (euro cinquanta/00). Per gli anni successivi l’importo della quota sarà determinato secondo quanto previsto dallo Statuto.

Art. 9 - Spese e primo esercizio

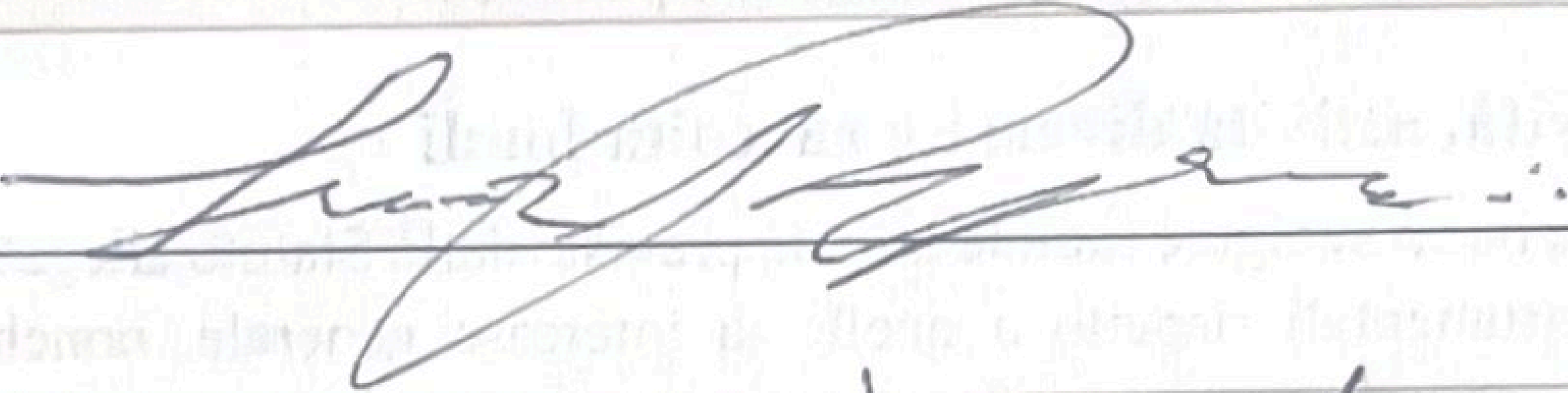
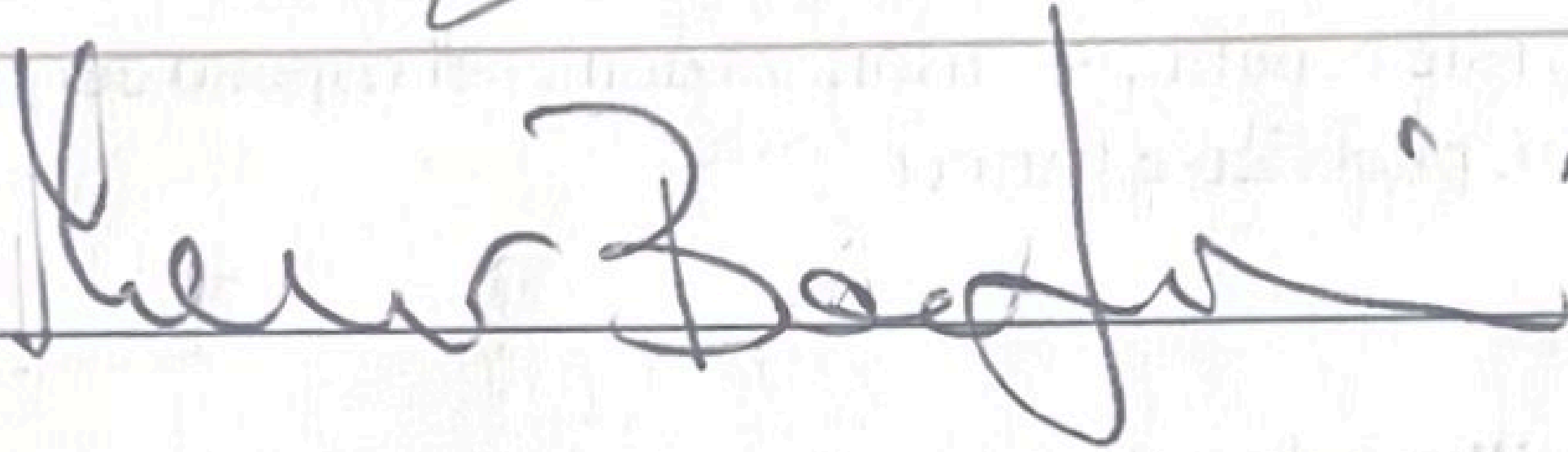
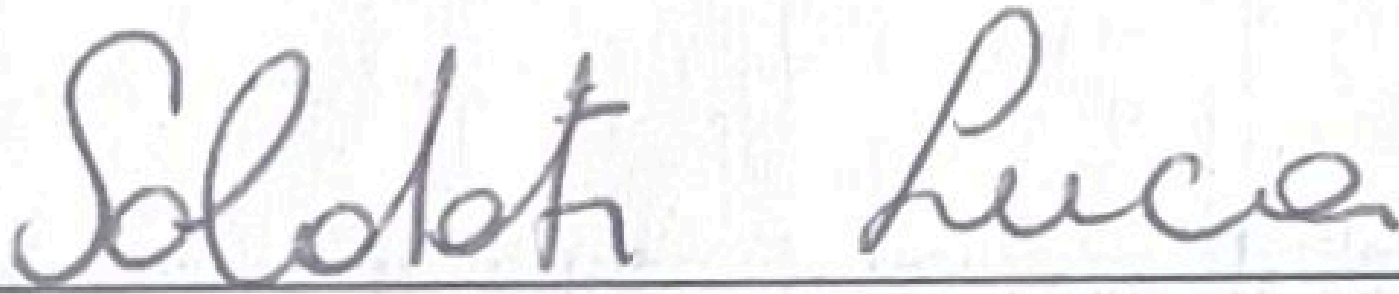
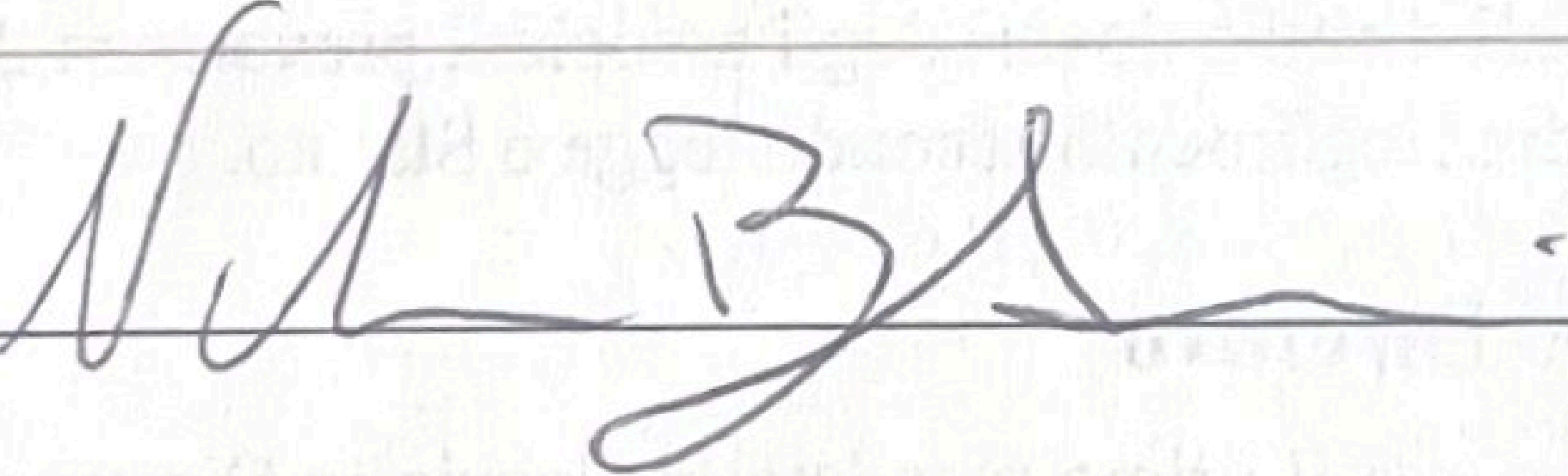
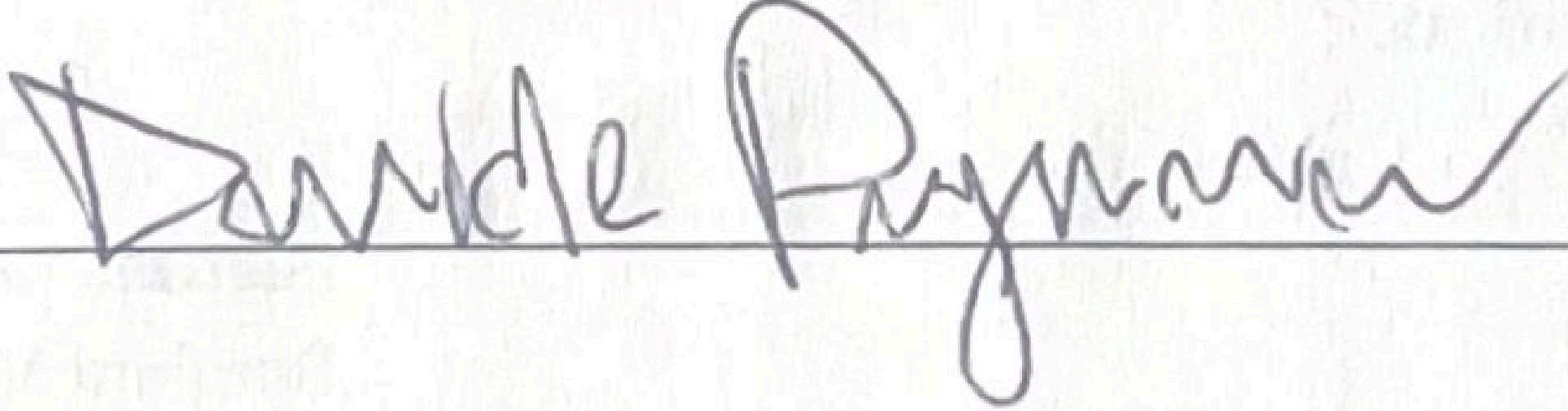
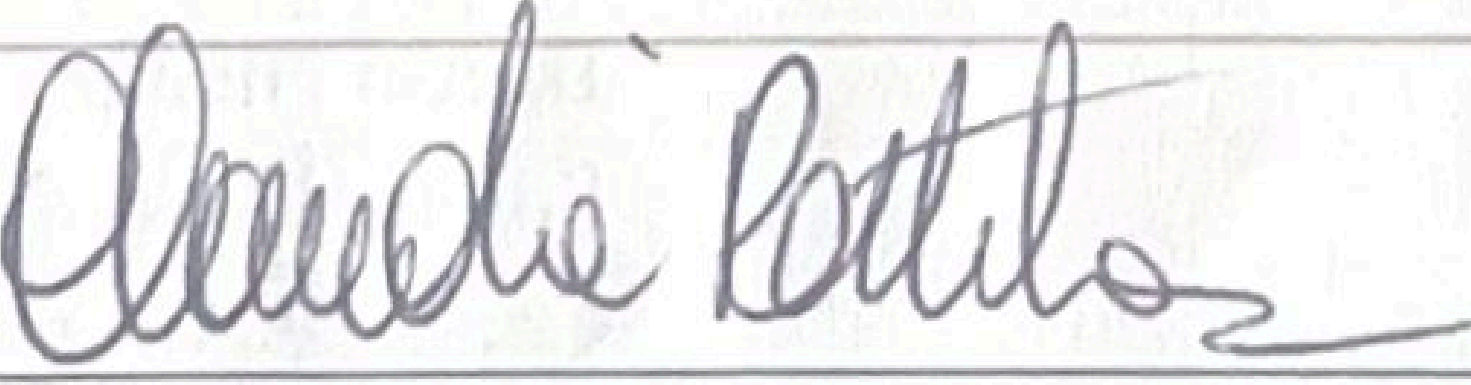
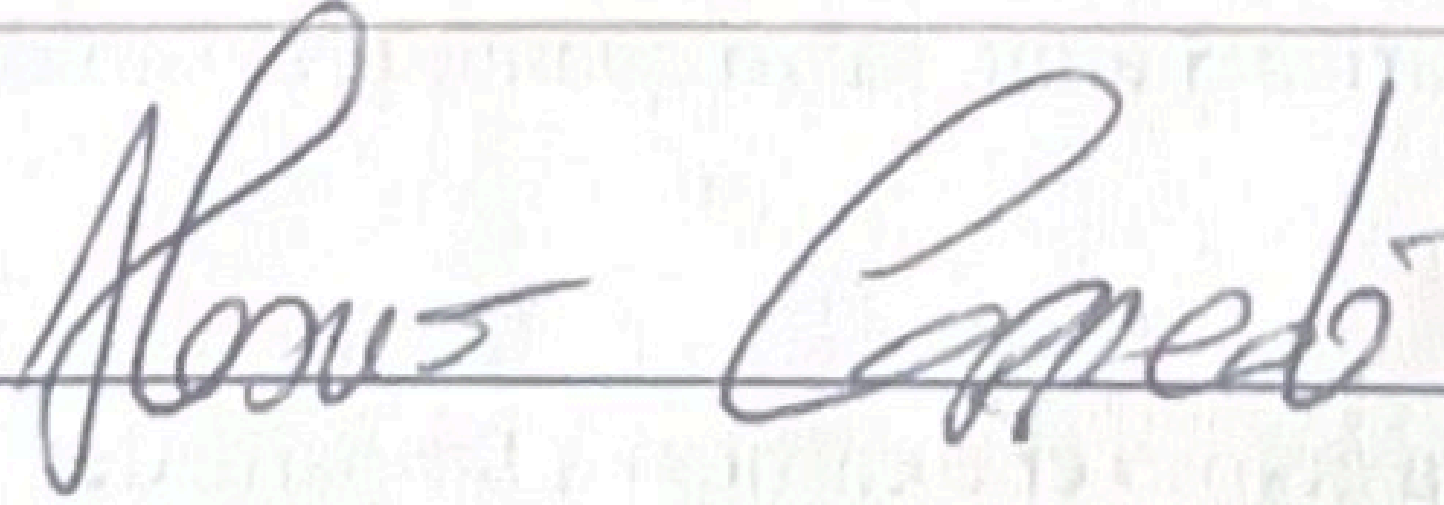
Le spese del presente atto e quelle annesse e dipendenti sono a carico dell’Associazione qui costituita. Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2026.

Art. 10 - Allegazione dello Statuto

Lo Statuto dell'Associazione, composto da 20 articoli, viene allegato al presente atto sotto la lettera "A" e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firme dei soci fondatori

	Firma
PUGNANA LUCA	
BORGHINI MARCO	
SOLDATI LUCA	
BACCEI NICOLA	
PUGNANA DAVIDE	
PORTULANO CLAUDIA	
COPPEDÈ ALESSIO	

STATUTO

Allegato A - URBAN MARBLE CARRARA

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni e integrazioni, un'Associazione non riconosciuta denominata "URBAN MARBLE CARRARA", con sede legale nel Comune di Carrara, operante senza fini di lucro.

La denominazione dell'Associazione sarà integrata con la locuzione "Associazione di Promozione Sociale - APS" contestualmente all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Contestualmente alla predetta iscrizione l'Associazione assumerà la denominazione "URBAN MARBLE CARRARA Associazione di Promozione Sociale", in sigla "UMC APS".

La nuova denominazione non comporta modifica statutaria e sarà comunicata dal Consiglio Direttivo agli uffici competenti. L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deliberato dall'Assemblea ordinaria, salvo gli adempimenti previsti dalla legge.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività di interesse generale

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni e integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi, con particolare riferimento a:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura, della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- d) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale.

L'Associazione promuove l'incontro tra arte contemporanea, street art, cultura urbana, scultura, stampa, design, pratiche interdisciplinari e la tradizione del marmo di Carrara, favorendo formazione, educazione, accesso alla cultura, valorizzazione del territorio e dialogo tra artisti, artigiani, laboratori, cave, scuole, accademie, istituzioni e pubblico.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore della collettività, l'Associazione può:

1. organizzare e promuovere laboratori, workshop, talk, seminari, incontri pubblici e attività formative;
2. realizzare mostre, installazioni, festival, eventi culturali, performance e produzioni artistiche;
3. promuovere residenze d'artista, missioni artistiche, programmi di scambio e collaborazioni nazionali e internazionali;
4. sviluppare progetti educativi, formativi, di mediazione culturale e di inclusione sociale attraverso l'arte e la cultura;
5. curare pubblicazioni, archivi, attività editoriali, di ricerca, documentazione e valorizzazione del patrimonio artistico, artigianale e culturale;
6. attivare programmi di ambassador culturale, reti collaborative e partenariati con enti pubblici e privati, istituzioni culturali, scuole, università, accademie, realtà territoriali, cave e laboratori;
7. partecipare a bandi, reti e programmi culturali, educativi, europei e internazionali, assumendo il ruolo di promotore, partner, soggetto ospitante, beneficiario o coordinatore;
8. promuovere iniziative di fundraising, raccolta fondi, sponsorizzazioni, donazioni, crowdfunding e campagne di sostegno economico alle attività associative;

9. compiere, nel rispetto della normativa vigente, tutti gli atti e le operazioni contrattuali, mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute necessarie o utili al perseguimento degli scopi istituzionali.

Le attività sono rivolte agli associati e a terzi e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità l'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Art. 3 - Attività diverse, secondarie e strumentali

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Terzo Settore. La loro individuazione è operata dal Consiglio Direttivo, che ne verifica la coerenza con le finalità statutarie, la sostenibilità economica e la tracciabilità documentale.

Art. 4 - Raccolta fondi, donazioni, sponsorizzazioni e aste benefit

L'Associazione può promuovere raccolte fondi, donazioni, crowdfunding, campagne, aste benefit, sponsorizzazioni, contributi pubblici e privati, lasciti e liberalità al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.

Tali attività devono essere svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con sostenitori, pubblico, donatori, sponsor e partner. Ogni iniziativa economicamente significativa deve essere deliberata dall'organo competente, tracciata, documentata e rendicontata.

Per aste benefit, donazioni di opere, produzioni artistiche, materiali e sponsorizzazioni tecniche, l'Associazione conserva scheda progetto, scheda opera, dichiarazione del donatore o sponsor, destinazione dei fondi, documenti di spesa, liberatorie e rendiconto finale.

Art. 5 - Risorse economiche e patrimonio

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- quote e contributi degli associati;
- eredità, donazioni e legati;
- contributi dello Stato, delle Regioni, degli enti locali, di enti o istituzioni pubbliche;
- contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi da cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche mediante attività diverse, secondarie e strumentali, comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- ogni altra entrata ammessa dalla normativa vigente.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito, a titolo esemplificativo, da beni mobili, immobili, attrezzature, opere, materiali, disponibilità finanziarie, avanzi di gestione, fondi, riserve e ogni altra utilità ricevuta o acquisita.

Art. 6 - Fondo comune e assenza di scopo di lucro

Il fondo comune, costituito da avanzi di gestione, fondi, riserve e beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge. Gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e per l'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 7 - Membri dell'Assoc

Possono aderire all'Associazione e impegnarsi a rispettare il presente

Possono essere soci persone fisiche e giuridiche, secondo la normativa applicabile alle Associazioni.

Sono membri dell'Associazione. L'adesione all'Associazione è a titolo gratuito e comporta diritti e pari doveri.

Art. 8 - Ammissione, recesso

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è a discrezione della parte dell'interessato, nella quale sia prevista la partecipazione e alle deliberazioni degli organi dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione all'Albo delle Ammissioni annuali, ove prevista. L'eventuale esclusione dell'aspirante socio non ammesso può essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

In caso di domanda presentata da un socio, il Consiglio Direttivo è genitoriale. In caso di domanda presentata da un terzo, il legale rappresentante.

La qualità di socio si perde per decadenza, per morte, per dal sollecito scritto, esclusione per violazione degli obblighi statutari, recesso.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo. L'iscritto al socio gli addebiti mossi, con il suo recesso, può proporre ricorso all'Assemblea. Il provvedimento rimane sospeso.

Il recesso deve essere comunicato in forma scritta e con restituzione delle quote associative versate.

Art. 9 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a partecipare alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, secondo Statuto, a partecipare all'Assemblea, a votare, alla gestione dell'Associazione, previa approvazione, di ottenere copia a proprie spese.

I soci sono obbligati a osservare i doveri associativi, ad astenersi da comportamenti contrari all'attività associativa ove prevista e a contribuire al finanziamento dell'Associazione.

Art. 10 - Volontari, collaboratori

I volontari sono persone che, per liberamente, del bene comune, mettendo a disposizione, gratuitamente, senza fini di lucro neanche

L'attività dei volontari non può essere remunerata. L'Associazione rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute, in condizioni preventivamente stabilite.

La qualità di volontario è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro retribuito, con l'attività professionale, prevista dalla normativa vigente e con l'attività occasionale.

Art. 7 - Membri dell'Associazione

Possono aderire all'Associazione, senza discriminazione, tutti i soggetti che condividano le finalità associative e si impegnino a rispettare il presente Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni degli organi sociali.

Possono essere soci persone fisiche, Enti del Terzo Settore o enti senza scopo di lucro, nei limiti previsti dalla normativa applicabile alle Associazioni di Promozione Sociale. Il numero degli aderenti è illimitato.

Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutti coloro che siano ammessi secondo le procedure statutarie. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. Tutti i soci hanno pari diritti e pari doveri.

Art. 8 - Ammissione, recesso ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione di domanda scritta da parte dell'interessato, nella quale sia esplicitato l'impegno ad attenersi al presente Statuto, agli eventuali regolamenti e alle deliberazioni degli organi dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo il versamento della quota associativa annuale, ove prevista. L'eventuale rigetto della domanda deve essere motivato e comunicato in forma scritta; l'aspirante socio non ammesso può proporre ricorso all'Assemblea entro trenta giorni dalla comunicazione.

In caso di domanda presentata da minorenni, la stessa deve essere controfirmata dall'esercente la responsabilità genitoriale. In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa deve essere presentata dal legale rappresentante.

La qualità di socio si perde per decesso, recesso, mancato versamento della quota associativa per tre mesi trascorsi dal sollecito scritto, esclusione per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione o persistente violazione degli obblighi statutari, regolamentari o deliberativi.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo. Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione il socio può proporre ricorso all'Assemblea entro trenta giorni dalla comunicazione. Fino alla deliberazione assembleare il provvedimento rimane sospeso.

Il recesso deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate. Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 9 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a partecipare alle attività promosse dall'Associazione, a godere dell'elettorato attivo e passivo secondo Statuto, a partecipare all'Assemblea e a prendere visione dei libri sociali e della documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, previa richiesta scritta e motivata da riscontrarsi entro trenta giorni, con possibilità di ottenere copia a proprie spese.

I soci sono obbligati a osservare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni degli organi associativi, ad astenersi da comportamenti in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione, a versare la quota associativa ove prevista e a contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 10 - Volontari, collaboratori e rimborsi

I volontari sono persone che, per libera scelta, svolgono tramite l'Associazione attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretti.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo. Sono vietati rimborsi spese forfettari.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione. L'Associazione assicura i volontari secondo quanto previsto dalla normativa vigente e tiene il registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'Associazione può inoltre avvalersi di professionisti, collaboratori, consulenti, fornitori e partner. Incarichi e compensi devono essere deliberati, documentati, proporzionati e coerenti con le finalità associative, evitando conflitti di interesse e distribuzioni indirette di utili.

Art. 11 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- 1) l'Assemblea dei soci;
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente;
- 4) l'eventuale Collegio dei Revisori dei Conti;
- 5) l'eventuale Organo di Controllo.

Il Consiglio Direttivo può istituire una Direzione artistica, un Comitato artistico-scientifico o gruppi di lavoro per progetti, residenze, fundraising, comunicazione, rapporti con artisti, cave, laboratori, scuole e partner. Tali organismi hanno funzione consultiva o operativa nei limiti stabiliti dalle delibere e non costituiscono organi sociali.

Art. 12 - Assemblea dei soci

L'Assemblea generale degli associati è l'organo sovrano dell'Associazione ed è convocata in sessione ordinaria e straordinaria. Essa delibera sugli indirizzi generali; all'attuazione delle decisioni assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Hanno diritto di voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso, ove prevista, e iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni socio può farsi rappresentare in Assemblea da altro socio mediante delega scritta; ciascun socio non può ricevere più di tre deleghe.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo e ogniqualvolta il Presidente, almeno due terzi del Consiglio Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità. La convocazione avviene mediante avviso scritto, anche per e-mail o altri mezzi idonei, almeno quindici giorni prima della riunione, con indicazione di data, ora, luogo, ordine del giorno e modalità di partecipazione.

È ammesso l'intervento in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, nonché l'espressione del voto in via elettronica, purché sia possibile accertare l'identità del socio partecipante e votante.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti espressi.

L'Assemblea ordinaria nomina e revoca i componenti degli organi sociali; approva il bilancio o rendiconto; delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali; delibera sui ricorsi relativi a esclusione o mancata ammissione dei soci; approva eventuali regolamenti; fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale; delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche statutarie, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione. Per modificare lo Statuto occorre in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati; in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti. Per deliberare lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la responsabilità dei componenti dell'organo di amministrazione, questi ultimi non hanno diritto di voto.

Art. 13 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione. È formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 7, eletti dall'Assemblea dei soci. Per il primo mandato il Consiglio Direttivo è composto da 5 membri, nominati nell'atto costitutivo. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica per 3 anni e sono rieleggibili. Possono far parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli associati.

In caso di dimissioni o decadenza di un componente, l'Assemblea provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; in alternativa il Consiglio Direttivo può provvedere temporaneamente alla sostituzione, salvo ratifica della prima Assemblea utile. Se decade oltre la metà dei componenti, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo:

- nomina al suo interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e, se opportuno, il Tesoriere;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone il bilancio o rendiconto;
- propone o stabilisce l'entità della quota associativa annuale secondo le deliberazioni assembleari;
- delibera sulle domande di ammissione e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- predispone eventuali regolamenti interni e relative variazioni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- approva progetti, budget, accordi, incarichi, rimborsi, sponsorizzazioni, raccolte fondi, aste benefit, donazioni di opere e partnership;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano riservate all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente con comunicazione scritta, anche tramite e-mail, messaggi sul cellulare (SMS, WhatsApp o simili), inviata almeno sette giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri. Di regola è convocato almeno ogni sei mesi e ogniqualvolta il Presidente o almeno due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Il Consiglio Direttivo delibera con la presenza della maggioranza dei suoi membri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Se composto da soli tre membri, delibera validamente con la presenza di tutti.

I componenti del Consiglio Direttivo sono tenuti ad agire nell'interesse dell'Associazione e a comunicare tempestivamente eventuali situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, relative a deliberazioni, incarichi, acquisti, forniture, opere, materiali, viaggi, rimborsi, sponsorizzazioni, partner, artisti o attività dell'Associazione.

Il consigliere interessato deve astenersi dalla discussione e dalla votazione qualora il conflitto riguardi interessi personali, professionali, patrimoniali o comunque incompatibili con quelli dell'Associazione. La situazione di conflitto, l'eventuale astensione e le ragioni della decisione devono risultare dal verbale della riunione.

I verbali di ogni adunanza sono redatti in forma scritta dal Segretario e sottoscritti dal Segretario e da chi ha presieduto la riunione; vengono conservati agli atti dell'Associazione.

Art. 14 - Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio, convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, coordina l'attività associativa, firma atti, contratti, istanze e documenti e cura l'esecuzione delle deliberazioni.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni spettano al Vicepresidente. In caso di definitivo impedimento o dimissioni del Presidente, il Vicepresidente convoca entro trenta giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente, in casi eccezionali di necessità e urgenza, può assumere i poteri del Consiglio Direttivo; in tal caso deve convocare contestualmente il Consiglio Direttivo per la ratifica del proprio operato.

Il Segretario cura la verbalizzazione delle riunioni, i libri sociali, l'archivio e la documentazione dell'Associazione. Il Tesoriere, se nominato separatamente, cura la prima nota, la documentazione contabile, i rapporti con il professionista incaricato e gli adempimenti economico-finanziari. Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere riunite nella medesima persona.

Art. 15 - Collegio dei Revisori dei Conti e Organo di Controllo

Il Collegio dei Revisori dei Conti, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo, è composto da tre membri ed è eletto dall'Assemblea anche fra non associati. Resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e il rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee senza diritto di voto.

L'Organo di Controllo è nominato nei casi previsti dalla normativa vigente. Se nominato, vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, e svolge gli ulteriori compiti previsti dalla legge.

Art. 16 - Esercizio sociale, bilancio e libri sociali

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Copia del bilancio o rendiconto è messa a disposizione degli associati unitamente alla convocazione dell'Assemblea che ne prevede l'approvazione.

L'Associazione tiene e conserva, anche in formato digitale, il libro soci, i verbali dell'Assemblea, i verbali del Consiglio Direttivo, il registro dei volontari non occasionali, i documenti contabili, le schede progetto, i rendiconti, gli accordi, le liberatorie e ogni documento utile alla trasparenza associativa.

Art. 17 - Immagine, comunicazione e proprietà intellettuale

L'Associazione può documentare, archiviare e comunicare attività, opere, eventi, progetti e processi produttivi sui propri canali e presso terzi, nel rispetto dei diritti d'autore, dei diritti d'immagine, delle liberatorie raccolte e degli accordi con artisti, partner, laboratori, sponsor e donatori.

Le opere restano di titolarità degli autori o dei soggetti aventi diritto, salvo diverso accordo scritto. L'uso di immagini, marchi, loghi, bozzetti, modelli, fotografie, video, testi, nomi di artisti e documentazione progettuale deve essere disciplinato da appositi accordi o liberatorie quando necessario.

Art. 18 - Evoluzione verso RUNTS, APS e personalità giuridica

L'Associazione potrà deliberare gli adempimenti necessari per l'iscrizione al RUNTS, l'assunzione della qualifica di Associazione di Promozione Sociale, l'adeguamento statutario eventualmente richiesto dagli uffici competenti e, se opportuno, l'acquisizione della personalità giuridica, qualora ciò risulti coerente con lo sviluppo del progetto e con le risorse patrimoniali disponibili.

Art. 19 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

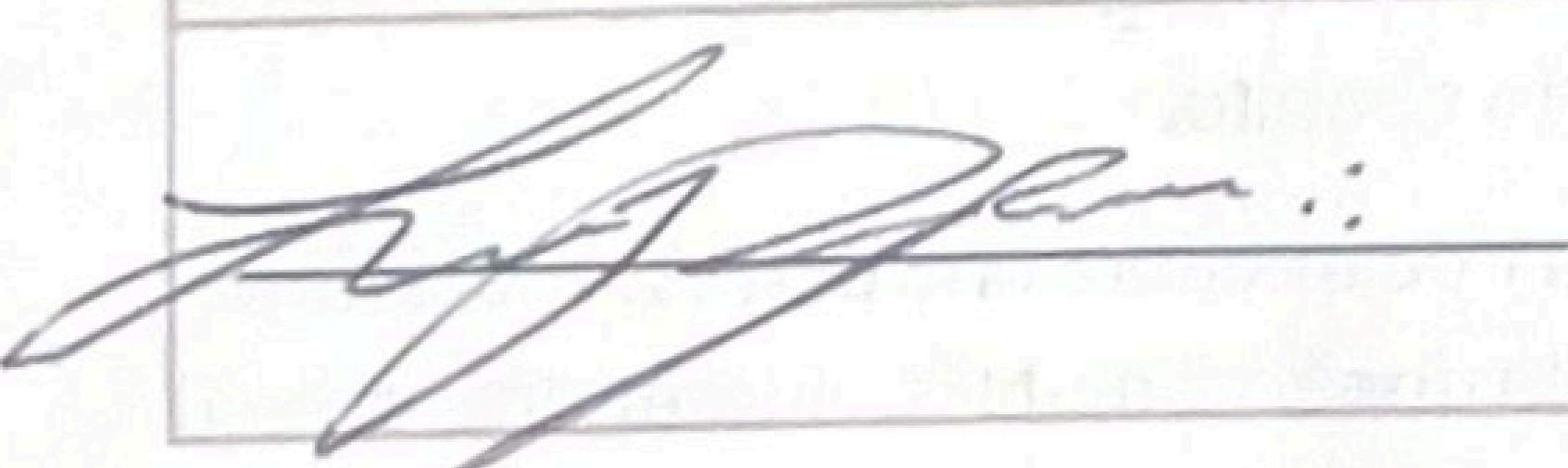
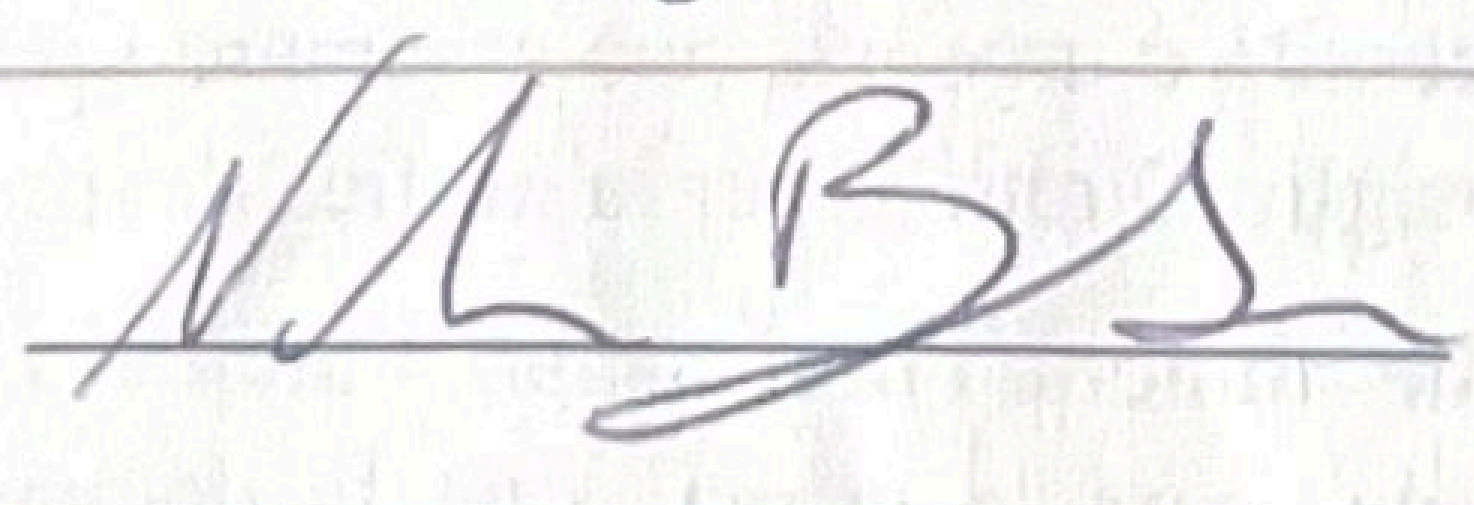
Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto.

In caso di scioglimento, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione delle passività, sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio competente del RUNTS ove applicabile e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore o, in mancanza di iscrizione al RUNTS, a enti o realtà aventi finalità culturali, artistiche, sociali o analoghe, secondo quanto deliberato dall'Assemblea e nel rispetto della normativa vigente.

Art. 20 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa riferimento al Codice Civile, al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e alle altre norme di legge vigenti in materia di associazioni, enti non profit e Terzo Settore.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente	Il Segretario	Data
		18/05/2026

Firme dei soci fondatori per approvazione dello Statuto

